

**STUDI  
FRANCESI**

## **Studi Francesi**

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

**145 (XLIX | I) | 2005**

**Varia – fasc. I – gennaio-aprile 2005**

---

### *Spazi di memoria*, a cura di Giovanni Cacciavillani

**Fatima Pilone**

---



#### **Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/37003>

DOI: 10.4000/studifrancesi.37003

ISSN: 2421-5856

#### **Editore**

Rosenberg & Sellier

#### **Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 juillet 2005

Paginazione: 221

ISSN: 0039-2944

#### **Notizia bibliografica digitale**

Fatima Pilone, «*Spazi di memoria*, a cura di Giovanni Cacciavillani», *Studi Francesi* [Online], 145 (XLIX | I) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/37003> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.37003>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Spazi di memoria, a cura di Giovanni Cacciavillani

Fatima Pilone

---

## NOTIZIA

AV. VV., *Spazi di memoria*, a cura di Giovanni CACCIAVILLANI, Libreria Editrice Cafoscarina, Dipartimenti di Studi Linguistici e Letterari Europei e Postcoloniali, Venezia, 2003, pp. 149.

- 1 Il testo a cura di Giovanni CACCIAVILLANI nasce dal lavoro della stessa équipe di ricercatori che nel 1999 diede vita a *La memoria e l'oblio*. Il gruppo riprende il concetto di temporalità, elaborato questa volta in riferimento ad una prospettiva spaziale.
- 2 La prima parte, *Mondi, spazi, dimensioni*, è firmata dallo stesso curatore, Giovanni CACCIAVILLANI: con un capitolo teorico egli introduce il lettore al tema, analizza come e quanto sia stata utilizzata l'idea di spazio-mondo, in ambiti anche molto diversi tra loro, dalla filosofia alla psicoanalisi, dall'ecologia all'antropologia, ecc. Lo studio dell'autore procede poi con l'analisi del modo in cui l'uomo si "spazializza" nel mondo: l'esplorazione della psiche in relazione alla sua dimensionalità strutturante e le varie architetture figurali in *La Chevelure* di Charles Baudelaire; altro testo studiato è il *Viaggio al centro della Terra* di Jules Verne, romanzo che viene visto come derivante dal viaggio, in quanto *discesa* nello spazio e nel tempo, attraverso il deciframento di un linguaggio fatto di segni.
- 3 La seconda parte, *Spazi virtuali, spazi distopici: il corpo-mondo di Henri Michaux*, è firmata da Lina ZECCHI, che affronta l'opera dell'autore belga in relazione al suo attraversamento inarrestabile dello spazio, ad un concetto costante di viaggio, reale o immaginario, in cui la scrittura diventa movimento, un tuffo nella propria interiorità, attraverso esperienze forti come quelle mescaliniche: "J'écris pour me parcourir".
- 4 La terza ed ultima parte, *Spazi di attraversamento*, è di Rino CORTINA. Il ricercatore analizza la poetica di André du Bouchet, dove dominano concetti come movimento,

cammino, attraversamento, in una scrittura che mette in scena due poli definiti: il soggetto ed il mondo.

- 5 Lo studio di questi docenti di Lingua e Letteratura Francese e di Storia della Cultura Francese all'Università Cà Foscari di Venezia permette di considerare la memoria non dal tradizionale punto di vista temporale bensì secondo un procedimento di tipo spaziale. Qui la memoria non si allunga su un arco di tempo, non attraversa epoche, generazioni o gli anni di vita di un uomo; qui, la memoria diventa spazio, percorre incessantemente le strade del mondo, da un lato, e le strade della propria interiorità, dall'altro.